|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| |  | | --- | | hans Magnus Enzensberger | | Il libro racconta di un ragazzo, Roberto, che odia profondamente la matematica e fa spesso gli incubi durante la notte. Man mano che andrà avanti, , incontrerà un “Mago dei numeri” che, in sogno, gli insegnerà molte cose. Alla fine, il ragazzo viene portato nel paradiso dei numeri, dove lascerà il mago, o Teplotaxl, il suo vero nome. Come abbiamo ben potuto comprendere i personaggi sono Roberto, il protagonista, che ha 11 anni ed è un tipo curioso, interessato e sensibile; il mago, i vari amici di Roberto come Charlie, Alberto o Bettina e il professore di matematica Mandibola. Il testo si divide non in capitoli ma in notti. Nel testo sono presenti dodici notti e quindi dodici sogni e posti diversi, quasi tutti non reali e fantastici. Questo libro mi è piaciuto tanto, lascia due importanti messaggi, che condivido pienamente:  - Non arrendersi mai davanti a delle paure  - Comprendere veramente se puoi definire una persona come tuo vero “amico”.  Inoltre questo testo è molto educativo, interessante e commovente: nell’ultima notte, in cui si svolge l’episodio più significativo di tutti, il mago dopo la cena nel paradiso lascia per sempre Roberto ed egli rimane solo. Il giorno dopo, però, a scuola, grazie allo studio riesce a rispondere al quesito del professor Mandibola.  Questo libro lo consiglio a tutti quelli che vogliono vincere le loro paure perché ci insegna che è possibile, anche quando non sembra.  Domenico Luciani, 1A | | |  | | --- | | INFORMAZIONICasa editrice: Einaudi RagazziData di pubblicazione: 1997 **Genere: fantastico** | |